



PSYCHO-BYKER SUNDAY

Per la serie, "ci si trova alle 10.00 al Crocicchio" : inutile dire che tolto il sottoscritto ed il suo omonimo, il resto della cricca arrivava puntualmente alle 11.00, in verità ancora presto vista la "notte brava" passata poche ore prima con forzato pernottamento to Prince's home.

Era così una pacchia per il nostro "IkoUnAnnoDiPiùAncheLui" che poteva evitare il solito "DitemiInCheDirezioneAndateCheViRaggiungo" essendo che si era ancora stanziati in quel del punto d'incontro, la soluzione era più che ovvia.

Un vento di chiara identità siberiana spazzava la pianura ed il cielo di un azzurro quasi artificiale, direi a livello del Truman Show, rendeva anomala la giornata : più che un fine inverno sembrava una normale giornata estiva in Mongolia centrale, ci mancavano solo le tende circolari e qualche cavallo e poi era fatta !

Come sempre, la meta non era certa : oddio, io avevo un bel programmino che variava da una gita più ridotta al **Museo Martini** di Pessione di Chieri, passando per il belvedere di Albugnano, fino ad una meta più ambiziosa al "Polentonissimo" di **Monastero Bormida**, ma tant'è, visto che potevo astenermi dal proporre, sono stato BEN FELICE di aderire all'itinerario che l'ottimo Ikus il Magnificus proponeva seduta stante.

Si passava il **Po** a sud di **Trino** per affrontare quel marasma di stradine che caratterizzano la zona nord dell'astigiano, patria per tutti quei motari senza una meta, una zona nata per fare curve a capocchia senza arte nè parte.

Sulla strada di tutto e di più, cassonetti rovesciati, cartelli stradali piegati, alberi, rami e rametti insomma, un percorso di guerra per copertoni e trasmissioni cardaniche.

Curve dopo curve il nostro "nostro-MO" ci porterà in un simpatico locale dal nome assolutamente conforme all'ambiente, ovvero "La Stamberga del Drago", in quel di **Varengo**, essendosi ormai appropinquata l'ora del desco.

Mancava solo la scritta fosforescente rosa con la scritta "No vacancies" e c'eravamo in pieno : sul fatto che detto locale si autodefinisca "stamberga" è, a onor del vero, un atto di clemenza che fa dell'autoironia un emblema.

Ma si sa, il freddo e la fame fanno miracoli e dopo aver superato l'incubo del bagno "a norme Cee" (che tenerezza la richiesta di Simona per un pezzo di sapone.....il problema rimaneva sempre quello del DOVE asciugarsi.....a

MOTOXP

meno che di non voler partecipare ad una puntata di C.S.I. per stabilire il numero di persone che avevano lasciato le proprie impronte sulla "sindone" di asciugamano....), si passava al manducamento, affamati come lupi.

Inutile dire che in questi frangenti è strategica la posizione di vicinanza alla zona del vassoio stante la rapidità da pilota di moto giapponese in cui si trasforma il biker turistico, in ogni caso l'eclisse del cibo negli stomaci avviene nello spazio di pochi secondi.

"Volete ancora degli affettati ?" - fu la domanda che il nostrano Norman Bates con accento tipicamente astigiano e sfregamento di mani alla Uriah Heep, porse alla cricca , dopo che la stessa aveva letteralmente polverizzata la prima tornata di lardo di colonnata , prosciutti crudi e cotti nonché prodotti vari del maiale - *"ma se volete vi posso fare degli agnolotti....."*

Inutile dire che LuPirata aderiva all'iniziativa con la classica frase.....- *" ma sì, ne faccio due porzioni per.....sei....."* - e così fu, nel senso che due biker mangiarono la porzione per sei, pagata dagli stessi ovvero il solito pranzo "comunardo", direi.

Nel mentre Norman Bates si dava da fare con coltelli e tagliere, incredibile ma vero, c'era pure la vecchia, questa volta viva, anche se il contorno era sempre quello della soffitta stantia e polverosa.

Dopo un costante peregrinaggio nel bagno del locale, sfidando le ira del Governo Americano in considerazione del fatto che l'aere emessa dal buon Ermanno era CHIARAMENTE un'arma di distruzione di massa , con un triste commiato dovevamo abbandonare il vetusto arredamento del locale , fonte di polveri d'annata appropinquandoci alle nostre amate selle.

La polvere da "ok corral" aveva ben dipinto le nostre cavalcature che attendevano la "scrollata" finale : si cazzeggiava così tra curve e controcurve con la chiara impressione che si stesse girando in tondo vista la costanza del segnale stradale *"Crescentino 5 km."* , ovvero si applicava la legge del *"pur variando le curve ed i tornanti la distanza dal punto più civile non cambia....."*

Ma infine **Crescentino** arrivava e con il simpatico borgo anche l'ultimo caffè-gelatino-grappino-pischiatina-commiatodigruppo-ciaociao-allaprossima-unbasinalpurket-vardedlagamola-etc-etc-etc, insomma la domenica da psychobiker volgeva al rientro.

Ricerca spasmodica di un distributore efficiente, l'ultima sfida "a vela" sui rettilinei della pianura e si rientrava tutti alla base, infreddoliti ma soddisfatti, l'inverno era stato sconfitto !

MOTOXP

E "Norman Bates" ? Chiaramente se ne stava rintanato dietro il bancone , ghignante e soddisfatto di aver ancora una volta potuto rifocillare gli ignari biker con la "specialità della casa" : in effetti alla domanda di LuPirata che tendeva a voler acquistare "salumi di propria produzione" si ottenne un netto diniego.

Si sa non sono poi così tanti i motociclisti SOLITARI che passano di là e NON risalgono sulla sella.....dopo.....

Ah ,fra l'altro..... hanno parecchie moto usate , in cantina : se per caso volete una buona occasione,non solo di "salumi" vive l'uomo.....

P.L.